



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE		
INSEGNAMENTO	ANTROPOLOGIA CULTURALE		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50654-Discipline socio-economiche, storico-politiche e cognitive		
CODICE INSEGNAMENTO	01340		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-DEA/01		
DOCENTE RESPONSABILE	D'AGOSTINO GABRIELLA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	40		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	D'AGOSTINO GABRIELLA Martedì 09:30 13:30 Dipartimento 'Culture e Società' Edificio 2, Viale delle Scienze, primo piano, stanza n. 9		

DOCENTE: Prof.ssa GABRIELLA D'AGOSTINO

PREREQUISITI	I prerequisiti richiesti sono quelli accertati attraverso il test d'ingresso al CdS.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza dei principali approcci teorici e degli ambiti di indagine privilegiati dalla ricerca antropologica sulle nozioni di patrimonio Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di leggere e interpretare le dinamiche connesse ai processi di patrimonializzazione Autonomia di giudizio Capacita' di comprendere i punti di vista implicati nelle diverse possibili rappresentazioni della realta' e la loro "natura" storicamente e culturalmente determinata, al fine di produrne letture articolate e complesse. Abilita' comunicative Capacita' di comunicare, a esperti e non, le implicazioni antropologicamente rilevanti dei temi e delle questioni relativi ai processi di patrimonializzazione Capacita' di apprendimento Capacita' di applicare gli strumenti della ricerca antropologica allo studio e all'approfondimento delle politiche di patrimonializzazione
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale orale: La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere a un minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio Distribuzione dei voti 30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena proprieta' di linguaggio specifico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 22 25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacita' di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi all'insegnamento c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso mira a informare gli studenti sul significato di bene culturale e sui processi di patrimonializzazione che hanno riguardato, da alcuni decenni, non solo le culture occidentali ma anche contesti altri investiti dalle politiche dell'Unesco e dai processi di costruzione identitaria. Una particolare attenzione sara' dedicata al patrimonio immateriale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Benche' la didattica sia articolata in lezioni frontali, queste sono impostate secondo una interazione continua. Oltre alla possibilita' di intervenire in qualunque momento per ogni chiarimento o spiegazione supplementare, gli studenti vengono coinvolti in discussioni guidate su specifici temi affrontati.
TESTI CONSIGLIATI	1) R. Harrison, Il Patrimonio culturale. Un approccio critico, Pearson, Milano 2020. 2) Le etnografie del contemporaneo IV: Artification at large, numero monografico di AM-Antropologia Museale, a. 14, n.40-42, 2017-2018, Palermo, Edizioni Museo Pasqualino. 3) "Introduzione", "Epilogo" e tre capitoli a scelta dal seguente libro: A. Paini, M. Aria (a cura di), La densità delle cose. Oggetti ambasciatori tra Oceania e

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	La nozione di bene culturale
3	Le convenzioni Unesco
3	Il ruolo dell'Unesco nelle politiche di patrimonializzazione
5	L'antropologia museale come laboratorio per la patrimonializzazione.
3	Museografia e folklore
3	Il patrimonio etnoantropologico e le politiche di patrimonializzazione in Sicilia
3	Il patrimonio immateriale
3	I beni culturali in prospettiva interculturale
3	Politiche di patrimonializzazione e sviluppo
3	Gli approcci critici al patrimonio e la svolta discorsiva
3	Patrimonio culturale, diversità e diritti umani
3	Patrimonio culturale e memoria storica
2	Quale futuro per il passato?